

ACC

10000/142/520

GENERAL
(SEE ALSO
JUNE, JULY)

2 3 4 6

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785016

000/142/520

GENERAL ORDER NO. 46 (EPURATION IN PRIVATE INDUSTRY),
(SEE ALSO AC/4082/11/L)
JUNE, JULY 1945

2347

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785016

FILE CLOSED 12 July 1945

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 324
CIVIL AFFAIRS SECTION

C/4074/3V/1.

/at.
12 July 1945.

SUBJECT : General Order No. 46.

TO : Regional Commissioners (Attn: Regional Legal Officers)
EMILIA, LIGURIA, PIEMONTE, LOMBARDIA, VENETIE Regions.

1. This Commission has been asked whether members of the Commissions under General Order No. 46 may be paid, and if so by whom.
2. The Commissions are to be regarded as performing public service and will be paid in accordance with para 4 of Administrative Instructions pursuant to General Order No. 35. Payments will be made against provincial budgets.

By command of Rear Admiral STOKES:


G. R. TOWN, Brig.,
VP CA Sec, Hq AC.

2 3 5 0

785016

file 4074.

9A

REGIONAL COMMISSIONER (ATTN: REGIONAL LEGAL OFFICER)

LIGURIA REGION

308

21 JUNE 1945

IMPORTANT

RESTRICTED PD

SUBJECT IS GENERAL ORDER FOUR SIX PD

PARTE TO REGIONAL COMMISSIONER PARAN ATTENTION REGIONAL LEGAL
OFFICER PARAN LIGURIA REGION FROM HQ ALCON CITY ACLEG PARAN

ACTION PROPOSED IS YOUR THREE THREE SIX OF TWENTY JUNE IS
PERMISSIBLE

18

Legal Sub-Commission

302

23511

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785016

4074/31.

INCOMING MESSAGE

ADQUARTERS ALLIED COMMISSION

Legal (8A)

Originator's Reference: 336

Message Centre No: E/6017

Date/Time of Origin: JUNE 201445B

Date Time Rec'd: JUNE 211015

Precedence: IMPORTANT

FROM: AMG LIGURIA REGION

TO: HQ ALCOM CITE ACLEG

RESTRICTED

RESTRICTED.

Subject is General Order 46. GENOA Province wishes to publish this order in news paper and post on wide scale. Please advise if this permissible. Para 3 your letter June 10th noted. Signed ELDER.

DIST

ACTION - LEGAL SC
INFO - CHIEF COMMISSIONER
CA SEC
FILE 2
FLOAT

ACTION

LEGAL SUB COMMISSION	
CLO	
DELO	
Chief Counsel	
CLO	
Information	
CL	
27 JUN 1945	

Reply Subject is 8046. Action
proposed by you 336 1-20 June 45
permissible. 17

UNRECORDED

RESTRICTED

308

file 4074/31

(7A)

REGIONAL COMMISSIONERS (ATTN: REGIONAL LEGAL OFFICERS), LIGURIA REGION
REFD FOR INFO TO EMILIA, PIEMONTE, LOMBARDIA, VENEZIE AND VENEZIA GIULIA
REGIONS AND 5TH & 8TH ARMIES AND IV CORPS

9537

June 11, 1945

PRIORITY

RESTRICTED PD

PARA ONE PD REFERENCE GENERAL ORDER FORTY SIX PD

PARA TWO PD GENERAL ORDER/^{FORTY}SIX IS NOT INTENDED FOR UNIVERSAL APPLICATION
BUT ONLY FOR INTRODUCTION IN THOSE FIRMS OR COMPANIES WHERE IT IS
CONSIDERED NECESSARY PD IT SHOULD BE POSTED IN SUCH FIRMS AND IT IS
THOUGHT THAT MIMEOGRAPHED COPIES ARE SUFFICIENT PD NO COPIES ARE BEING
PRINTED HERE AND IF NEEDED MUST BE PRINTED LOCALLY

1 16

Legal Sub-Commission

302

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LEGAL SUB-COMMISSION

6A

AC/4074/31/L

10 July 1945

SUBJECT: General Order No 46

TO : Regional Commissioner (Attn: Regional Legal
Officer) LOMBARDIA Region.

1. Reference your LEG/5075 of 8 June 1945, revised Italian translations of General Order No 46 are today being distributed.
2. The errors in the original were due to the absence from this HQ of Lt Col Hannaford, so that you will no doubt appreciate the necessity of his return.
3. Reference Article XIII, it is not proposed to amend the English text but there is no reason why you should not issue an administrative instruction along the lines you suggest if you find it necessary in practice.

By Command of Rear Admiral STONE :

Wep
W. E. BEHRENS,
Colonel,
Chief Legal Advisor.

(5A)

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LEGAL SUB-COMMISSION

AC/4074/31/L

10 June 1945

SUBJECT :- General Order No 46

TO :- See distribution

1. It is regretted that the Italian translation of General Order No 46 (Expropriation of Private Industry) recently distributed to addressees is incomplete.

2. Will you please destroy the copies of this translation now held by you and substitute the attached amended copies.

3. A question has arisen under Article I as to the extent of the Order. The Order is not of general application but is limited to apply only to those firms and companies in which it is posted.

By Command of Rear Admiral STONE :

W. E. BENRENS,
Colonel,
Chief Legal Advisor.

14

Distribution :	R.Cs Toscana	22	G5 15 Army Gp	2
	Emilia	20	SCA O 5 Army	1
	Liguria	12	SCAO 8 Army	1
	Lombardia	22	HQ IV Corps	1
	Piemonte	18		
	Venezie	34		

GOVERNO MILITARE ALLEATO
DEL TERRITORIO OCCUPATO

ORDINANZA GENERALE NO. 45

EPURAZIONE NELLE IMPRESE PRIVATE.

DATO che e' necessario rimuovere dal posto le persone occupate in imprese private che abbiano abusato della loro posizione nello imprese stesse attraverso le loro attivita' fasciste o per motivi fascisti o ai fini della loro collaborazione col Governo Repubblicano fascista o con gli invasori germanici,

DATO che e' necessario di procedere alle suddette rimozioni in conformita' ai principi di giustizia e col mantenimento dell'ordine,

A TAL FINE IO, KELLY WHEELER STONE, Contrammiraglio della Riserva della Marina degli Stati Uniti, Ufficiale Capo degli Affari Civili, in nome e per conto del Comandante Supremo Alleato e Governatore Militare, ordino quanto segue: -

ARTICOLO I

La presente ordinanza si applica nei confronti di ogni Societa' o Impresa esplicitamente la propria attivita' in territorio soggetto al Governo Militare Alleato, nella quale l'ordinanza stessa sia stata affissa; ed entrera' in vigore nel giorno di sua affissione. Nella presente ordinanza tali Societa' o Imprese saranno denominate le dette imprese.

ARTICOLO II

Nessun operaio o impiegato che sia attualmente alle dipendenze di dette Imprese o sia in seguito da esse assunto, puo' essere licenziato o sospeso in conseguenza di adottati atti, negligenze o omissioni anteriori alla data dell'entrata in vigore della presente ordinanza, a meno che il provvedimento di licenziamento o sospensione abbia luogo per iscritto e sia firmato dal dirigente o segretario di dette imprese.

Chiunque non sia il dirigente o sequestratore o non ne sia il rappresentante debitamente autorizzato, commette reato nel caso che dia all'operaio ed impiegato un ordine implicante licenziamento o sospensione ovvero impedisca ad essi in altro modo o tenti di impedire la continuazione della prestazione d'opera.

ARTICOLO I

La presente ordinanza si applica nei confronti di ogni Società o Impresa esplicitante la propria attività in territorio soggetto al Governo Militare Alleato, nella quale l'ordinanza stessa sia stata affissa; ed entrerà in vigore nel giorno di sua affissione. Nella presente Ordinanza tali Società o Imprese saranno denominate le dette imprese.

ARTICOLO II

Nessun operaio o impiegato che sia attualmente alle dipendenze di dette Imprese o sia in seguito da esse assunto, può essere licenziato o sospeso in conseguenza di adotti atti, negligenze od omissioni anteriori alla data dell'entrata in vigore della presente Ordinanza, a meno che il provvedimento di licenziamento o sospensione abbia luogo per iscritto e sia firmato dal dirigente o sequestrario di dette Imprese.

13

Chiunque non sia il dirigente o sequestrario o non ne sia il rappresentante debitamente autorizzato, commette reato nel caso che dia all'operaio ed impiegato un ordine implicante licenziamento o sospensione ovvero impedisca ad essi in altro modo o tenti di impedire la continuazione della prestazione d'opera.

ARTICOLO III

Qualora un operaio o impiegato attualmente alle dipendenze di dette Imprese o ulteriormente assunto, debba essere licenziato o sospeso in ragione di atti negligenze o omissioni determinati da motivi fascisti, ovvero risultanti da attività fasciste o dalla collaborazione col Governo Repubblicano Fascista o con gli invasori Germanici, si dovrà seguire la procedura indicata nella presente Ordinanza, ed il provvedimento di licenziamento o sospensione dell'operaio o dell'impiegato dovrà esser preso dal dirigente o sequestrario di dette Imprese in conformità a tale procedura e non altrimenti.

ARTICOLO IV

Una Commissione di Epurazione composta di un Presidente e due membri, nominati tutti, dietro approvazione del Governo Militare Alleato, dalle Commissioni provinciale istituita in conformità all'Ordinanza Generale No. 35 del Governo Militare Alleato, esaminerà tutte le denunce del genere di cui all'Art. III, a carico degli operai e degli impiegati di dette Imprese, e deciderà in merito ad esse.

e. « fare il menage' tutti d'un bordi » e Commissione Provinciale ne designa-
-e» ma in rapporto senza con il o era, e in piedi di dette I rese e l'altro
in rappresentanza dell'esecuzione del detto di loro voce. « cat. orie di
appartiene e l'Ingresso in questione, ovvero, se non tale spaccio e, in rap-
rese senza d. « dir. ante o sequestro di dette Imprese.

«... Procedere alle suddette nomine la Commissione Provinciale territoriale, o del caso, del ragguardevoli deciderà de li impleviti ex officio e del "gesso" anime nel caso i di lavoro ovvero per urgente o sostanziale della
sette in rose.

Nella di questo nelle presso la Ordinanza stabilito in ordine, che la Commissione di Espurazione, una volta così nominata, sia costituita dalle Commissioni Provinciali e dalle Commissioni di Espurazione di altre Società, ed imprese oltre quella per cui fu nominata, purché, esse rientrano nel campo di applicazione delle presenti Ordinanze.

Nessuna persona o comitato o consiglio che non sia il dirigente o segretario delle dette imprese o un suo rappresentante debitamente autorizzato e la su menzionata Commissione di sorveglianza, nominata come sopra, potrà esigere senza potere che egli si conosci il rispetto al lavoro di manufatti operai o impiegato con le dette imprese.

Table 10.10

La Commissione di operazione ha sede presso l'Ufficio di quella impresa nei cui confronti esse occorre.

VI

Ogni denuncia del genere su menzionato fosse contro qualunque o erano ad imputato delle dette in mese d'ora, essere fatta per iscritto, essere firmata ed indirizzata alla Commissione di Istruzione nella sede suddetti, e dovrà, oltre in detto, allo gli atti, le negli erza od omisi ni di cui si sostanzia la denuncia stessa.

ARTICLE VII

Entro due giorni dalla ricezione di una denuncia la Commissione di Inquisizione informerà, verbalmente o per iscritto, l'accusato dell'e venuta denunciata, come dell'oggetto di questa, e li notificherà che dev. presentarsi di nuovo alla Commissione stessa per rispondere dell'accusa salvo accettazione che ven. è accettato a suo carico un provvedimento di licenziamento o di sospensione.

2000-01

Se l'accusato non acconsente a che un siffatto provvedimento sia emanato dal suo carico, la Commissione di Epurazi ne procederà nel ci que giorni all'esame della denuncia e deciderà in merito ad essa. In tale procedimento la Commissione raccoglierà tutti i relativi elementi di prova che vengono prodotti

La Commissione di Epurazione ha sede presso l'Ufficio di quella I. presa
nei cui confronti esse occorre.

ARTICOLO VI

Ogni denuncia del genere su menzionato possa contro qualunque o erio o
impiegato delle dette I. prese corre, essa, fatta per iscritto, essere firmata
ed indirizzata alla Commissione di Epurazione nella sede giudiziale, e dovrà
essere in dettaglio gli atti, le negligenze od omissioni di cui si sostanzia la
denuncia stessa.

ARTICOLO VII

Entro due giorni della ricezione di una denuncia la Commissione di Epura-
zione incarnerà, verbalmente o per iscritto, l'accusato dell'eventuale denuncia
così come dell'oggetto di questa, o la notificherà che deve presentarsi din-
nanzi la Commissione stessa per risondere quell'accusa salvo accusante che ven-
ga accettato e sia carico un provvedimento di licenziamento o di sospensione.

ARTICOLO VIII

Se l'accusato non acconsente a che un siffatto provvedimento sia ad-
e suo carico, la Commissione di Epurazione procederà nel ci que giorni all'or-
dine della denuncia e deciderà in merito ed essa. In tale procedimento la
Commissione raccoglierà tutti i relativi elementi di prova che vengano prodotti
o richiesti dall'accusatore o dall'accusato.

La Commissione di Epurazione non potrà procedere nei confronti di alcun
operato od i progetti cui non sia stata notificata la denuncia, comunque e
precedente art VII o non si, se tale accusa opportuna di comparire din-
nanzi la Commissione di Epurazione si fini del giudizio.

ARTICOLO IX

In tale giudizio la Commissione di Epurazione esaminerà soltanto se
l'accusato si è reso colpevole degli atti, delle negligenze od omissioni speci-
cate nella denuncia e, nell'ipotesi affermativa, se tale colpevolezza sia stata
causata da attivi fascisti ovvero si, stata il risultato di attività fasciste o
della collaborazione col Governo repubblicano fascista o con gli investitori ge-
nerali. A tal fine la Commissione di Epurazione esprimerà per analogia i
capi fissati nel titolo II del DL 27 luglio 1944, no 139. La Commissione di
Epurazione a ciascun caso (se del caso a maggioranza di voti), e comunicherà
in rapporto scritto al dirigente o sequestretario di detta I. presa, all'ac-
cusatore ed all'accusato:

- (a) se la denuncia risulta provata; e, nell'affermativa,
 (b) se la Commissione di Epurazione ha deciso che l'accusato sia licenziato o sia sceso per un periodo di tempo da fissarsi dalla Commissione stessa, comunque non superiore ad un anno dalla data della decisione.

ARTICOLO II

Ricevuto il suddetto rapporto, il dirigente o sequestriario di detta Impresa mettera' per iscritto e notifichera' all'accusato il provvedimento adottato in conformita' al rapporto stesso.

Il provvedimento di sospensione avra' per effetto di sospendere, nei confronti dell'operaio o dell'impiegato, il rapporto di lavoro con le dette imprese per il periodo di tempo fissato, e senza salario e stipendio ne' assegnati.

L'ordine di licenziamento avra' per effetto di rompere, nei confronti dell'operaio o impiegato, il rapporto di lavoro con le dette imprese, e senza salario o stipendio ne' assegnati, salvo il rimborso dei contributi da lui eventualmente versati per indennita' di licenziamento.

ARTICOLO III

Qualunque operaio o impiegato che, dalla data in cui fu liberata dai tedeschi la citta' sede della impresa dalla quale dipendeva fino alla data dell'entrata in vigore della presente Ordinanza, sia stato licenziato da detta impresa per qualsiasi delle ragioni menzionate nella Ordinanza stessa, e che pretenda di aver diritto alla riassunzione, puo' farne istanza alla Commissione di Epurazione. La Commissione di Epurazione rivedra' tale istanza di pubblica ragione ed essa raccomandera', ed il dirigente o sequestriario di detta impresa disporra' la riassunzione a meno che, nei tre giorni dalla data in cui fu resa pubblica l'istanza, la Commissione di Epurazione riceva una denuncia ai sensi dell' art. VI della presente Ordinanza.

Se viene ricevuta una siffatta denuncia, questa sara' esaminata cosi' come innanzi disposto.

ARTICOLO VII

Ai fini dei precedenti Articoli VI, VII e XI, e' inoltre disposto che ogni qualvolta la colpevolezza (ai sensi della presente Ordinanza) di un operaio o impiegato sia nota alla Commissione di Epurazione e sia esaurientemente provata, non e' necessario che venga messa alcuna denuncia formale, e la Commissione di Epurazione assumera' da se' conoscenza dei fatti, purché sempre la Commissione di Epurazione informi l'accusato dei fatti a suo carico e gli dia l'opportunita' della difesa in piena conformita' alle disposizioni della presente Ordinanza.

ARTICOLO XIII

Sara' in facolta' dell'accusato di appellarsi contro la decisione della

la riassunzione a meno che, nei tre giorni dalla
istanza, la Commissione di Epurazione riceva una denuncia ai sensi dell'art. VI
della presente Ordinanza.

Se viene ricevuta una siffatta denuncia, questa sarà esaminata così come
innanzi disposto.

ARTICOLO XII

Ai fini dei precedenti articoli VI, VII e XI, e' inoltre disposto che
ogni qualvolta la colpevolezza (ai sensi della presente Ordinanza) di un operante
o impiegato sia nota alla Commissione di Epurazione e sia esaurientemente provata,
non e' necessario che venga mossa alcuna denuncia formale, e la Commissione di
Epurazione assumerà da se' conoscenza dei fatti, purché sempre la Commissione
di Epurazione informi l'accusato dei fatti a suo carico e gli dia l'opportunità
della difesa in piena conformità alle disposizioni della presente Ordinanza.

ARTICOLO XIII

Sarà in facoltà dell'accusato di appellarsi contro la decisione della
Commissione di Epurazione presa ai sensi degli articoli II, XI e XII della
presente Ordinanza. L'appello sarà proposto ad una Commissione d'appello costituita
da un Presidente e due membri nominati, dietro approvazione del Governo Militare
Alleato, dalla Commissione Provvisoria menzionata all'articolo IV. L'appello
deve essere fatto per iscritto nel quattordici giorni della decisione appellata e
con specificazione dei motivi. La Commissione di Appello esaminerà immediatamente
l'appello e notificherà la relativa decisione all'accusato, all'istante, e
alla Commissione di Epurazione ed al dirigente o esecutore della detta decisione.
Ai fini della decisione di appello la Commissione d'appello non e' tenuta a r
gliere prove ma può raccogliere quello che ritiene necessario.

ARTICOLO XIV

La presente Ordinanza entra in vigore in ogni Provincia o parte di essa dal
giorno in cui vi e' per la prima volta affissa.

PER IL COMANDANTE SUPREMO ALLEATO E COMANDANTE MILITARE:-

HILARY MCDONALD STONE

Contrammiraglio

Riserva della Marina degli Stati Uniti
Ufficiale () degli Affari Civili

04074/31 ✓

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LOMBARDIA REGION
APO 394
Legal Division

(3A)

Ref.: LEG/5075

8 June 1945

SUBJECT : General Order N° 46 - Epuration in private Industry

TO : HQ. AC. (Legal Sub-Commission)

1. A study of the English and Italian texts of the above General Order received at this HQ. has disclosed the following difficulties on which your advice is requested.

2. Article 1. It is not altogether clear whether the Order is to apply to any Company or Firm in which it is posted, or to any Company or Firm within territory in which it is posted. The Italian text and the wording of Art. 14 support the latter interpretation, but if this is correct, there would appear to be no restriction of size or otherwise on the Companies and firms affected. The Order originally drawn by the C.L.A. related only to specific concerns.

3. Article X. Prof. Vassalli advises that the words "Salvi i diritti quesiti alla indennità di licenziamento" would give the employee a right to the full "indennità" to which he might be entitled i.e. so much per month for every month of his employment. This does not appear to be the correct translation of the English text and Prof. Vassalli suggests that the wording should be: "Salvo il rimborso dei contributi da lui eventualmente versati per indennità di licenziamento", which would limit the employee's rights to the amount of such contributions, if any, as he may have paid.

4. Article XIII. It is suggested that the time for appeal should run from the date when the decision is communicated to the employee, and not from the date of the decision itself.

5. Apart from other minor variations, the following points are drawn to your attention:

Article IV/

Article IV. para 3 omitted in Italian text
Article IV. para 5 the words "the manager/receiver of
the said firm or his duly authorized agent" are omitted.
"Article XI . The date 26 April 1945 is specified
in the Italian text, whereas this English text refers to
the date of liberation of the City in which the firm is
located.

6. As it is desired to bring this Order into effect at
an early date, may we have your views on the points raised
in paras. 2 & 3 above by return?

For the Regional Commissioner:

H. M. Dickie

H. M. DICKIE
W/Cdr., R.A.F.
Regional Legal Officer.

(2A)

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
OF OCCUPIED TERRITORY

GENERAL ORDER NO. 46

EXPIRATION IN PRIVATE INDUSTRY

WHEREAS it is necessary that persons in private industry who through fascist activities or for fascist motives or for the purpose of collaboration with the fascist Republican Government or the German invaders have abused their position in such industry, shall be removed from their employment in such industry.

AND WHEREAS it is necessary that such removals be carried out in accordance with the principles of justice and good order

NOW, THEREFORE, I, ELLERY WHEELER STONE, Rear Admiral, United States Naval Reserve, Chief Civil Affairs Officer, for and on behalf of the Supreme Allied Commander and Military Governor, hereby order as follows:

ARTICLE I

This Order shall apply to any company or firm within territory subject to the Allied Military Government in which the same is posted and shall come into force on the date of such posting therein. Such company or firm is hereinafter called the said firm.

ARTICLE II

No worker or employee who now is or may hereafter be employed by the said firm may be dismissed or suspended from his employment with the said firm in consequence of any alleged act, neglect or omission which was earlier in date than the effective date of this Order unless the order for such dismissal or suspension is made in writing and is signed by the manager or receiver of the said firm.

Any person other than such manager or receiver or his duly authorized agent who gives to any worker or employee an order purporting to dismiss or suspend him from employment or who otherwise prevents or endeavours to prevent him from continuing in that employment shall be guilty of an offence.

ARTICLE III

When it is necessary that a worker or employee who now is or may hereafter be employed by the said firm should be dismissed or suspended from his said employment on account of any act, neglect or omission which was

ARTICLE I

This Order shall apply to any company or firm within territory subject to the Allied Military Government in which the same is posted and shall come into force on the date of such posting therein. Such company or firm is hereinafter called the said firm.

ARTICLE II

No worker or employee who now is or may hereafter be employed by the said firm may be dismissed or suspended from his employment with the said firm in consequence of any alleged act, neglect or omission which was earlier in date than the effective date of this Order unless the order for such dismissal or suspension is made in writing and is signed by the manager or receiver of the said firm.

Any person other than such manager or receiver or his duly authorized agent who gives to any worker or employee an order purporting to dismiss or suspend him from employment or who otherwise prevents or endeavours to prevent him from continuing in that employment shall be guilty of an offence.

ARTICLE III

When it is necessary that a worker or employee, who now is or may hereafter be employed by the said firm should be dismissed or suspended from his said employment on account of any act, neglect or omission which was occasioned by fascist motives or resulted from fascist activities or collaboration with the Fascist Republican Government or the German invaders, the procedure set out in this Order shall be followed and the order of dismissal or suspension of the said worker or employee shall be made by the manager or receiver of the said firm in accordance with this procedure and not otherwise.

ARTICLE IV

All complaints of the character set forth in Article III against workers and employees of the said firm shall be investigated and determined by an Spuration Commission which shall consist of a President and two members who shall all be appointed, subject to the approval of the Allied Military Government, by the Provincial Commission established in accordance with General Order No. 35 of the Allied Military Government.

In appointing the said two members the Provincial Commission shall select one member to represent the workers and employees of the said firm and the other to represent the association of employers of the industry concerned, or in the absence of such association to represent the manager/receiver of the said firm.

In making the appointments aforesaid the Provincial Commission shall have regard to the reasonable wishes of the employees and workers and to the association of employers or the manager/receiver of the said firm as the case may be.

Nothing in this Order shall prevent the Evacuation Commission when so appointed from being constituted by the Provincial Commission as the Evacuation Commission of other firms and companies to which this Order applies in addition to the said firm.

No person, body of persons or commission other than the manager/receiver of the said firm or his duly authorized agent and the said Evacuation Commission appointed as aforesaid shall exercise any power purporting to affect the employment of any worker or employee of the said firm.

ARTICLE V

The office of the Evacuation Commission shall for the purposes of the said firm be at the office of the said firm.

ARTICLE VI

Any complaint of the nature hereinafore mentioned against any worker or employee of the said firm shall be made in writing and signed and addressed to the Evacuation Commission at the said office and shall state in detail the act, neglect or omission of which complaint is made.

ARTICLE VII

Within two days after receipt of a complaint the Evacuation Commission shall inform the person accused either orally or in writing of the fact that such complaint is made and of the substance thereof and shall notify that person that unless he is willing for an order of dismissal or suspension to be made against him he must attend before the said Commission to answer the said complaint.

ARTICLE VIII

Where a person is not willing for such an order to be made

ARTICLE V

The office of the Expiration Commission shall for the purposes of the said firm be at the office of the said firm.

ARTICLE VI

Any complaint of the nature hereinbefore mentioned against any worker or employee of the said firm shall be made in writing and signed and addressed to the Expiration Commission at the said office and shall state in detail the act, neglect or omission of which complaint is made.

ARTICLE VII

Within two days after receipt of a complaint the Expiration Commission shall inform the person accused either orally or in writing of the fact that such complaint is made and of the substance thereof and shall notify that person that unless he is willing for an order of dismissal or suspension to be made against him he must attend before the said Commission to answer the said complaint.

ARTICLE VIII

If the person accused is not willing for such an order to be made against him the Expiration Commission shall proceed within five days to investigate and hear the said complaint. At such hearing the Commission shall hear such relevant evidence as the complainant and the person accused may wish to give or call before it.

The Expiration Commission shall not proceed against any worker or employee who has not received notice of the complaint against him in accordance with Article VII hereof or who has not been given proper and adequate opportunity to appear before the Expiration Commission for the hearing.

ARTICLE IX

At such hearing the Expiration Commission shall consider only whether the person accused has been guilty of the act, neglect or omission specified

in the said complaint and if so whether such guilt has been occasioned by fascist motives or has been a result of fascist activities or of collaboration with the Fascist Republican Government or the German invaders. For this purpose the Eputation Commission shall apply by analogy the principles established in Part II of DLS 159 of 27 July 1944. The Eputation Commission shall then decide (if necessary by a majority vote) and shall report in writing to the manager/receiver of the said firm and to the complainant and to the person accused:

- a) Whether the complaint is found to be proved; and if so
- b) Whether the Eputation Commission decides that the person accused be dismissed from his said employment or be suspended therefrom for a period to be specified by the Eputation Commission and not to exceed one year from the date of the hearing.

ARTICLE X

Upon receipt of the said report the manager/receiver of the said firm shall make in writing and serve upon the person accused an order in accordance with the said report.

An order of suspension shall have effect to suspend the worker or employee from his employment with the said firm for the period specified without any salary or allowances.

An order of dismissal shall have effect to dismiss the worker or employee from his employment with the said firm without any salary or allowances save that he shall be entitled to receive the indemnité de licenciamento up to the amount of any contributions previously made by him.

ARTICLE XI

Any worker or employee who since the liberation from the Germans of the town in which the said firm is situate and before the date of this Order has been dismissed from employment with the said firm on any of the grounds mentioned in this Order and who claims to be entitled to reinstatement may apply to the Eputation Commission for such reinstatement. The Eputation Commission shall thereupon give public notice of such application and unless within three days after such notice the Eputation Commission receives a complaint as laid down in Article VI hereof the Eputation Commission shall recommend and the manager/receiver of the said firm shall order such reinstatement.

If any such complaint is received the same shall be investigated as hereinbefore mentioned.

2 3 6 8
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

employee from his employment with the said firm for the period specified without any salary or allowances.

An order of dismissal shall have effect to dismiss the worker or employee from his employment with the said firm without any salary or allowances save that he shall be entitled to receive the indemnity di licenziamento up to the amount of any contributions previously made by him.

ARTICLE XI

Any worker or employee who since the liberation from the Germans of the town in which the said firm is situate and before the date of this Order has been dismissed from employment with the said firm on any of the grounds mentioned in this Order and who claims to be entitled to reinstatement may apply to the Epuration Commission for such reinstatement. The Epuration Commission shall thereupon give public notice of such application and unless within three days after such notice the Epuration Commission receives a complaint as laid down in Article VI hereof the Epuration Commission shall recommend and the manager/receiver of the said firm shall order such reinstatement.

9

If any such complaint is received the same shall be investigated as hereinbefore mentioned.

ARTICLE XII

It is further provided that for the purpose of Arts VI, VII, and XI hereof in all cases where the guilt (within the meaning of this Order) of any worker or employee is notorious to the Epuration Commission and well authenticated, it shall not be necessary for any formal complaint to be made and the Epuration Commission shall itself take cognizance of the facts, provided always that the Epuration Commission shall inform the person accused of such facts and afford him the opportunity of making his defence thereto in all respects in accordance with the provisions of this Order.

ARTICLE XIII

it shall be open to the person accused to file an appeal against a decision of the Eputation Commission under Arts. IX, XI or XII hereof. Such appeal shall be made to an Appeal Group to consist of a President and two members and to be appointed by the Provincial Commission mentioned in Article IV hereof, subject to the approval of the Allied Military Government. The appeal shall be made within 14 days after the decision complained of, shall be in writing and shall specify the grounds upon which it is based. The Appeal Group shall forthwith consider such appeal and shall notify the decision thereon to the person accused, the complainant, the Eputation Commission and the receiver/manager of the said firm. For the purposes of the said appeal the Appeal Group is not required to hear evidence but may hear such evidence as it considers necessary.

ARTICLE XIV

This Order shall come into effect in any province or part thereof on the date of its first posting therein.

FOR THE SUPREME ALLIED COMMANDER AND MILITARY GOVERNOR:

/sgd/ ELLERY WHEELER STONE,

Rear Admiral,

United States Naval Reserve,
Chief Civil Affairs Officer.

2 June 1945

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
OF OCCUPIED TERRITORY

GENERAL ORDER NO. 46

RESTRICTION IN PRIVATE INDUSTRY

WHEREAS it is necessary that persons in private industry who through fascist activities or for fascist motives or for the purpose of collaboration with the Fascist Republican Government or the German invaders have abused their position in such industry, shall be removed from their employment in such industry.

AND WHEREAS it is necessary that such removals be carried out in accordance with the principles of justice and good order

NOW, THEREFORE, I, MILITARY MANAGER STONE, Rear Admiral, United States Naval Reserve, Chief Civil Affairs Officer, for and on behalf of the Supreme Allied Commander and Military Governor, hereby order as follows:

ARTICLE I

This order shall apply to any company or firm within territory subject to the Allied Military Government in which the same is posted and shall come into force on the date of such posting therein. Such company or firm is hereinafter called the said firm.

ARTICLE II

No worker or employee who now is or may hereafter be employed by the said firm may be dismissed or suspended from his employment with the said firm in consequence of any act, neglect or omission which was earlier in date than the effective date of this order unless the order for such dismissal or suspension is made in writing and is signed by the manager/receiver of the said firm.

Any person other than such manager/receiver or his duly authorized agent who gives to any worker or employee an order purporting to dismiss or suspend him from employment or who otherwise prevents or endeavours to prevent him from continuing in that employment shall be guilty of an offence.

ARTICLE III

When it is necessary that a worker or employee who now is or may hereafter be employed by the said firm should be dismissed or suspended from

ARTICLE I

This Order shall apply to any company or firm within territory subject to the Allied Military Government in which the same is posted and shall come into force on the date of such posting therein. Such company or firm is hereinafter called the said firm.

ARTICLE II

No worker or employee who now is or may hereafter be employed by the said firm may be dismissed or suspended from his employment with the said firm in consequence of any act, neglect or omission which was earlier in date than the effective date of this Order unless the order for such dismissal or suspension is made in writing and is signed by the manager/receiver of the said firm.

Any person other than such manager/receiver or his duly authorized agent who gives to any worker or employee an order purporting to dismiss or suspend him from employment or who otherwise prevents or endeavours to prevent him from continuing in that employment shall be guilty of an offence.

ARTICLE III

When it is necessary that a worker or employee who now is or may hereafter be employed by the said firm should be dismissed or suspended from his said employment on account of any act, neglect or omission which was occasioned by fascist motives or resulted from fascist activities or collaboration with the Fascist Italian Government or the German invaders, the procedure set out in this Order shall be followed and the order of dismissal or suspension of the said worker or employee shall be made by the manager/receiver of the said firm in accordance with this procedure and not otherwise.

ARTICLE IV

All complaints against workers and employees of the said firm shall be investigated and determined by an Investigation Commission which shall consist of a President and two members who shall all be appointed, subject to the approval of the Allied Military Government, by the Provincial Commission established in accordance with General Order No. 35 of the Allied Military Government.

In appointing the said two members the Provincial Commission shall select one member to represent the workers and employees of the said firm and the other to represent the association of employers of the industry concerned, or in the absence of such association to represent the manager/receiver of the said firm.

In making the appointments aforesaid the Provincial Commission shall have regard to the reasonable wishes of the employees and workers and to the association of employers or the manager/receiver of the said firm as the case may be.

Nothing in this Order shall prevent the Repatriation Commission when so appointed from being constituted by the Provincial Commission as the Repatriation Commission of other firms and companies to which this Order applies in addition to the said firm.

No person, body of persons or commission other than the manager/receiver of the said firm or his duly authorized agent and the said Repatriation Commission appointed as aforesaid shall exercise any power purporting to affect the employment of any worker or employee of the said firm.

ARTICLE V

The office of the Repatriation Commission shall for the purposes of the said firm be at the office of the said firm.

ARTICLE VI

Any complaint of the nature hereinbefore mentioned against any worker or employee of the said firm shall be made in writing and signed and addressed to the Repatriation Commission at the said office and shall state in detail the act, neglect or omission of which complaint is made.

ARTICLE VII

Within two days after receipt of a complaint the Repatriation Commission shall inform the person accused either orally or in writing of the facts that such complaint is made and of the substance thereof and shall notify that person that unless he is willing for an order of dismissal or suspension to be made against him he must attend before the said Commission to answer the said complaint.

ARTICLE VIII

ARTICLE V

The office of the Expiration Commission shall for the purposes of the said firm be at the office of the said firm.

ARTICLE VI

Any complaint of the nature hereinbefore mentioned against any worker or employee of the said firm shall be made in writing and signed and addressed to the Expiration Commission at the said office and shall state in detail the act, neglect or omission of which complaint is made.

ARTICLE VII

Within two days after receipt of a complaint the Expiration Commission shall inform the person accused either orally or in writing of the fact that such complaint is made and of the substance thereof and shall notify that person that unless he is willing for an order of ~~dismissal~~ ^{suspension} to be made against him he must attend before the said Commission to answer the said complaint.

ARTICLE VIII

If the person accused is not willing for such an order to be made against him the Expiration Commission shall proceed within five days to investigate and hear the said complaint. At such hearing the Commission shall hear such relevant evidence as the complainant and the person accused may wish to give or call before it.

The Expiration Commission shall not proceed against any worker or employee who has not received notice of the complaint against him in accordance with Article VII hereof or who has not been given proper and adequate opportunity to appear before the Expiration Commission for the hearing.

ARTICLE IX

At such hearing the Expiration Commission shall consider only whether the person accused has been guilty of the act, neglect or omission specified

in the said complaint and if so whether such guilt has been occasioned by fascist motives or has been a result of fascist activities or of collaboration with the fascist Republican Government or the German invaders. For this purpose the Epuration Commission shall apply by analogy the principles established in Part II of ULL 159 of 27 July 1944. The Epuration Commission shall then decide (if necessary by a majority vote) and shall report in writing to the manager/receiver of the said firm and to the complainant and to the person accused:

- a) whether the complaint is found to be proved; and if so
- b) whether the Epuration Commission decides that the person accused be dismissed from his said employment or be suspended therefrom for a period to be specified by the Epuration Commission and not to exceed one year from the date of the hearing.

ARTICLE X

Upon receipt of the said report the manager/receiver of the said firm shall make in writing and serve upon the person accused an order in accordance with the said report.

An order of suspension shall have effect to suspend the worker or employee from his employment with the said firm for the period specified without any salary or allowances.

An order of dismissal shall have effect to dismiss the worker or employee from his employment with the said firm without any salary or allowances save that he shall be entitled to receive the indemnity of licenciamento up to the amount of any contributions previously made by him.

ARTICLE XI

Any worker or employee who since the liberation from the Germans of the town in which the said firm is situated and before the date of this Order has been dismissed from employment with the said firm on any of the grounds mentioned in this Order and who claims to be entitled to reinstatement may apply to the Epuration Commission for such reinstatement. The Epuration Commission shall thereupon give public notice of such application and unless within three days after such notice the Epuration Commission receives a complaint as laid down in Article VI hereof the Epuration Commission shall recommend and the manager/receiver of the said firm shall order such reinstatement.

If any such complaint is received the same shall be investigated as

in the said complaint and if so whether such guilt has been occasioned by fascist motives or has been a result of fascist activities or of collaboration with the fascist Republican Government or the German invaders. For this purpose the Epuration Commission shall apply by analogy the principles established in Part II of ULL 159 of 27 July 1944. The Epuration Commission shall then decide (if necessary by a majority vote) and shall report in writing to the manager/receiver of the said firm and to the complainant and to the person accused:

- a) whether the complaint is found to be proved; and if so
- b) whether the Epuration Commission decides that the person accused be dismissed from his said employment or be suspended therefrom for a period to be specified by the Epuration Commission and not to exceed one year from the date of the hearing.

ARTICLE X

Upon receipt of the said report the manager/receiver of the said firm shall make in writing and serve upon the person accused an order in accordance with the said report.

An order of suspension shall have effect to suspend the worker or employee from his employment with the said firm for the period specified without any salary or allowances.

An order of dismissal shall have effect to dismiss the worker or employee from his employment with the said firm without any salary or allowances save that he shall be entitled to receive the indemnité d'licenciamento up to the amount of any contributions previously made by him.

ARTICLE XI

Any worker or employee who since the liberation from the Germans of the town in which the said firm is situated and before the date of this Order has been dismissed from employment with the said firm on any of the grounds mentioned in this Order and who claims to be entitled to reinstatement may apply to the Epuration Commission for such reinstatement. The Epuration Commission shall thereupon give public notice of such application and unless within three days after such notice the Epuration Commission receives a complaint as laid down in Article VI hereof the Epuration Commission shall recommend and the manager/receiver of the said firm shall order such reinstatement.

If any such complaint is received the same shall be investigated as

in order of suspension shall have effect to suspend the worker or employee from his employment with the said firm for the period specified without any salary or allowances.

An order of dismissal shall have effect to dismiss the worker or employee from his employment with the said firm without any salary or allowances save that he shall be entitled to receive the indemnity, if any, payable up to the amount of any contributions previously made by him.

ARTICLE XI

Any worker or employee who since the liberation from the Germans of the town in which the said firm is situated and before the date of this Order has been dismissed from employment with the said firm on any of the grounds mentioned in this Order and who claims to be entitled to reinstatement may apply to the Evacuation Commission for such reinstatement. The Evacuation Commission shall thereupon give public notice of such application and unless within three days after such notice the Evacuation Commission receives a complaint as laid down in Article VI hereof the Evacuation Commission shall recommend and the manager/receiver of the said firm shall order such reinstatement.

If any such complaint is received the same shall be investigated as hereinafter mentioned.

ARTICLE XII

It is further provided that for the purpose of Arts. VI, VII and XI hereof in all cases where the guilt (within the meaning of this Order) of any worker or employee is notorious to the Evacuation Commission and well authenticated, it shall not be necessary for any formal complaint to be made and the Evacuation Commission shall itself take cognizance of the facts, provided always that the Evacuation Commission shall inform the person accused of such facts and afford him the opportunity of making his defence thereto in all respects in accordance with the provisions of this Order.

ARTICLE XIII

It shall be open to the person accused to file an appeal against a decision of the Expiration Commission under Arts. IX, XI or XII hereof. Such appeal shall be made to an Appeal Group to consist of a President and two members and to be appointed by the Provincial Commission mentioned in Article IV hereof, subject to the approval of the Allied Military Government. The appeal shall be made within 14 days after the decision complained of, shall be in writing and shall specify the grounds upon which it is based. The Appeal Group shall forthwith consider such appeal and shall notify the decision thereon to the person accused, the complainant, the Expiration Commission and the receiver/manager of the said firm. For the purposes of the said appeal the Appeal Group is not required to hear evidence but may hear such evidence as it considers necessary.

ARTICLE XIV

This Order shall come into effect in any province or part thereof on the date of its first posting therein.

FOR THE SUPREME ALLIED COMMANDER AND MILITARY GOVERNOR.

MILITARY HEADQUARTERS STONE,

Rear Admiral,

United States Naval Reserve,

Chief Civil Affairs Officer.

Dated:

GOVERNO MILITARE ALLEATO
DEL TERRITORIO OCCUPATO

ORDINANZA GENERALE NO. 145

DATO che e' necessario rimuovere dal posto le persone occupate in imprese private che abbiano abusato della loro posizione nelle imprese stesse attraverso le loro attivita' fasciste e per motivi fascisti o ai fini della loro collaborazione col Governo Repubblicano Fascista o con gli invasori germanici,

DATO che e' necessario di procedere alle suddette rimozioni in conformita' ai principi di giustizia e col mantenimento dell'ordine,

A TAL FINE IO, MILLY WHEELER STONE, Contrammiraglio della Riserva della Marina degli Stati Uniti, Ufficiale Capo degli Affari Civili, in nome e per conto del Comandante Supremo Alleato e Governatore Militare, ordino quanto segue :

ARTICOLO I

La presente Ordinanza si applica nei confronti di ogni societa' e impresa che espliciti la propria attivita' in quei territori soggetti al Governo Militare Alleato nei quali l'ordinanza stessa sia stata affissa; ed entrera' in vigore nel giorno di sua affissione. Nella presente Ordinanza tali societa' o imprese saranno denominate le dette imprese.

ARTICOLO II

Nessun operaio o impiegato che sia attualmente alle dipendenze di dette imprese o sia impiegato da esse nasunto, puo' essere licenziato o sospeso in conseguenza di atti, negligenze o omissioni anteriori alla data dell'entrata in vigore della presente Ordinanza, a meno che il provvedimento di licenziamento o sospensione abbia luogo per iscritto e sia firmato dal dirigente o segretario di dette imprese.

Chiunque non sia il dirigente o segretario o non ne sia il rappresentante debitamente autorizzato, commette reato nel caso che dia all'operaio od impiegato un ordine implicante licenziamento o sospensione ovvero impedisca ad essi in altro modo o tenti di impedire la continuazione della prestazione d'opera.

ARTICOLO III

Qualora un operaio o impiegato attualmente alle dipendenze di dette imprese o ulteriormente assunto, debba essere licenziato o sospeso in ragione

Militare Alleato nel qual l'ordinanza stessa sin stata affissa; ed entrerà in vigore nel giorno di sua affissione. Nella presente Ordinanza tali società, o imprese saranno denominate le dette imprese.

II. OTHER PART

Nessun operaio o impiegato che sia attualmente alle dipendenze di detto
imprese o sia stato seguito da esse assunto, può essere licenziato o sospeso in
conseguenza di atti, negligenze o omissioni anteriori alla data dell'entrata
in vigore della presente Ordinanza, a meno che il provvedimento di licenziamen-
to o sospensione abbia luogo per iscritto e sia firmato dal dirigente o segre-
tario di dette imprese.

Chiunque non sia il dirigente o sequestrario o non ne sia il rappresentante debitamente autorizzato, commette reato nel caso che dia all'operaio od impiegato un ordine implicante licenziamento o sospensione ovvero impedisca essi in altro modo o tenti di impedire la continuazione della prestazione d'opera.

III. FOOTNOTES

Qualora un operaio o impiegato attualmente alle dipendenze di dette imprese o ulteriormente assunto, debba essere licenziato o sospeso in ragione di atti, negligenza o omissioni determinati da motivi fascisti, ovvero ricadenti da attività fasciste o dalla collaborazione col Governo Repubblicano Fascista e con gli invasori germanici, si dovrà seguire la procedura indicata nella presente Ordinanza, ed il provvedimento di licenziamento o sospensione dell'operaio o dell'impiegato dovrà esser preso dal dirigente o sequestro di dette imprese in conformità a tale procedura e non altrimenti.

AT 0700127

Una Commissione di Epurazione composta di un Presidente e due membri, nominati tutti, dietro approvazione del Governo Militare Alleato, dalla Commissione Provinciale istituita in conformità dell'Ordine Generale n. 151 del Governo Militare Alleato, esaminerà tutte le domande cui all'art. 151 del regolamento, e deciderà, in merito ad esso.

Nel nominare i su menzionati due membri la Commissione Provinciale ne designerà uno in rappresentanza degli operai ed impiegati di dette imprese e l'altro in rappresentanza dei fattori di lavoro della categoria cui appartiene l'impresa in questione, ovvero, se manca tale associazione, in rappresentanza del dirigente o acquestuario di dette imprese.

Nella di quanto nella presente Ordinanza stabilito impedire che la Commissione di Epurazione, una volta così nominata, sia costituita dalla Commissione Provinciale quale Commissione di Epurazione di altre società ed imprese oltre quella per cui fu nominata, purché esse rientrino nella sfera di applicazione della presente Ordinanza.

Nessuna persona o comitato o commissione che non sia la su nominata Commissione di Epurazione, nominata come sopra, potrà esecutare alcun potere che alteri comunque il rapporto di lavoro di qualsiasi operaio o impiegato con le dette imprese.

ARTICOLO V

La Commissione di Epurazione ha sede presso l'ufficio di quella impresa nel cui confronti essa procede.

ARTICOLO VI

Ogni denuncia del genere su menzionato possa contro qualunque operaio od impiegato della detta impresa dovrà essere fatta per iscritto, essere firmata ed indirizzata alla Commissione di Epurazione, e consegnata, su indicazione della Commissione stessa, al segretario della Commissione, il quale gli atti, le ragioni od omissioni di cui si sostanzia la denuncia stessa.

ARTICOLO VII

Entro due giorni dalla ricezione di una denuncia la Commissione di Epurazione informerà, verbalmente o per iscritto, l'accusato dell'avvenuta denuncia così come dell'oggetto di questa, e gli notificherà che deve presentarsi dinanzi la Commissione stessa per rispondere dell'accusa salvo accoglimento che venga adottato a suo carico un provvedimento di licenziamento o di sospensione.

ARTICOLO VIII

Se l'accusato non acconsente a che un siffatto provvedimento sia adottato a suo carico, la Commissione di Epurazione procederà, nei cinque giorni all'esame della denuncia e deciderà in merito ad essa. In tale procedimento la Commissione raccoglierà tutti i relativi elementi di prova che vengano prodotti o richiesti dall'accusatore o dall'accusato.

La Commissione di Epurazione non potrà procedere nei confronti di alcun operaio o impiegato cui non sia stata notificata la denuncia conformemente al precedente Art. VII o non sia stata data adeguata

ARTICOLO VII

Entro due giorni dalla ricezione di una denuncia la Commissione di Epurazione informerà, verbalmente o per iscritto, l'accusato dell'avvenuta denuncia così come dell'oggetto di questa, e gli notificherà che deve presentarsi dinanzi la Commissione stessa per rispondere dell'accusa salvo accostarsi che venga adottato a suo carico un provvedimento di licenziamento o di sospensione.

ARTICOLO VIII

Se l'accusato non accostasse a che un rifiuto provvedimento sia adottato a suo carico, la Commissione di Epurazione procederà, nei cinque giorni all'esame della denuncia e deciderà se merito o no. In tale procedimento la Commissione raccoglierà tutti i relativi elementi di prova che vengano prodotti o richiesti dall'accusatore o dell'accusato.

La Commissione di Epurazione non potrà procedere nei confronti di alcun operario o impiegato cui non sia stata notificata la denuncia conformemente al precedente Art. VII o non sia stata data adeguata opportunità di comparire dinanzi la Commissione di Epurazione ai fini del giudizio.

ARTICOLO IX

In tale giudizio la Commissione di Epurazione esaminerà soltanto se l'accusato si è reso colpevole degli atti, delle negligenze o omissioni specificate nella denuncia e, nell'ipotesi affermativa, se tale colpevolezza sia stata causata da motivi fascisti ovvero sia stata il risultato di attività fasciste o della collaborazione col Governo Repubblicano Fascista o con gli invasori germanici. A tal fine la Commissione di Epurazione applicherà per analogia i principi fissati nel Titolo II del III. 27 luglio 1944, N. 159. La Commissione di Epurazione deciderà quindi (se nel caso a maggioranza di voti),

..

= 3 =

e comunicarla' in rapporto scritto al dirigente o segretario di dette imprese, all'accusatore ed all'accusato:

- (a) se la denuncia risulta provata; e, nell'affermativa,
- (b) se la Commissione di Epurazione ha deciso che l'accusato sia licenziato o sia sospeso per un periodo di tempo da fissarsi dalla Commissione stessa, comunque non superiore ad un anno dalla data della decisione.

ARTICOLO X

Ricevuto il sindacato rapporto, il dirigente o segretario di dette imprese mettera' per iscritto o notifichera' all'accusato il provvedimento adottato in conformita' al rapporto stesso.

Il provvedimento di sospensione avra' per effetto di sospendere, nei confronti dell'operaio o dell'impiegato, il rapporto di lavoro con le dette imprese per il periodo di tempo fissato, e senza salario o stipendio ne' accessori.

L'ordine di licenziamento avra' per effetto di rompere, nei confronti dell'operaio o impiegato, il rapporto di lavoro con le dette imprese, e senza salario o stipendio ne' accessori, salvo i diritti quesiti alla "indefinita" di licenziamento".

ARTICOLO XI

Qualunque operaio od impiegato che, dal 26 aprile 1945 fino al momento dell'entrata in vigore della presente Ordinanza, sia stato licenziato da dette imprese per qualsiasi delle ragioni menzionate nella presente Ordinanza, e che pretendeva di aver diritto alla riassunzione, puo' farne istanza alla Commissione di Epurazione.

La Commissione di Epurazione rendera' tale istanza di pubblica ragione; ed essa raccomandera', ed il dirigente o segretario di dette imprese s'incarica, la riassunzione a meno che, nei tre giorni dalla data in cui fu resa pubblica l'istanza, la Commissione di Epurazione riceva una denuncia ai sensi dell'art. VI della presente Ordinanza.

Se viene ricevuta una siffatta denuncia, questa sara' esaminata cosi' come innanzi disposto.

ARTICOLO XII

L'ordine di licenziamento avrà per effetto di rompere, nei confronti dell'operaio o impiegato, il rapporto di lavoro con le dette imprese, e senza salario o stipendio né, assenti, malati e diritti acquisiti alla "indennità" di licenziamento".

ARTICOLO XI

Qualunque operaio od impiegato che, dal 26 aprile 1945 fino al momento dell'entrata in vigore della presente Ordinanza, sia stato licenziato da dette imprese per qualsiasi delle ragioni menzionate nella presente Ordinanza, e che pretenda di aver diritto alla riassunzione, può farne istanza alla Commissione di Epurazione.

La Commissione di Epurazione renderà tale istanza di pubblica ragione; ed essa raccomanderebbe, ed il dirigente o sequestro di dette imprese disporrà, la riassunzione a meno che, nei tre giorni dalla data in cui fu resa pubblica l'istanza, la Commissione di Epurazione riceva una denuncia di acciò dell'art. VI della presente Ordinanza.

Se viene ricevuta una siffatta denuncia, questa sarà esaminata così come innanzi disposto.

ARTICOLO XII

Al fine dei precedenti articoli VI, VII e XI, e inoltre disposto che ogni qualvolta la colpevolezza (ai sensi della presente Ordinanza) di un operaio o impiegato sia nota alla Commissione di Epurazione e sia esaurientemente provata, non è necessario che venga messa alcuna denuncia formale, e la Commissione di Epurazione assumerà da se conoscenza dei fatti, purché, sempre la Commissione di Epurazione informi l'accusato dei fatti a suo carico e gli dia l'opportunità della difesa in piena conformità alle disposizioni della presente Ordinanza.

//.

= 4 =

ARTICOLO XIII

Sara' in facolta' dell'accusato di appellarsi contro la decisione della Commissione di Epurazione/ai sensi degli articoli IX, XI e XII della presente Ordinanza. L'appello sara' proposto ad una Commissione d'appello costituita da un Presidente e due membri o nominata dalla Commissione Provinciale nominata all'articolo IV. L'appello deve essere fatto per iscritto nei quindici giorni dalla decisione appellata e con specificazione dei motivi. La Commissione di Appello esaminerà immediatamente l'appello e notificherà la relativa decisione all'accusato, all'accusatore, alla Commissione di Epurazione ed al dirigente o segretario delle dette imprese. Al fine della decisione di appello la Commissione di Appello non o' tenuta a raccogliere nuovo ma può raccogliere quello che ritiene necessario.

ARTICOLO XIV

La presente Ordinanza entra in vigore in ogni Provincia o parte di essa dal giorno in cui vi e' per la prima volta affissa.

PER IL COMANDANTE SUPREMO ALLIATO E GOVERNATORE MILITARE:

ELIJAH WHEELER STONE
Contrammiraglio
Riserva della Marina degli Stati Uniti
Ufficiale Capo degli Affari Civili

La presente Ordinanza entra in vigore in ogni Provincia e parte di
essa del giorno in cui vi e' per la prima volta affissa.

PER IL COMANDANTE SUPREMO ALLIATO E GOVERNATORE MILITARE:

ELMER WILDER STONE

Contrammiraglio

Riserva della Marina degli Stati Uniti
Ufficiale Capo degli Affari Civili

7 1

2 3 8 6